

Resoconto: Workshop Microelettronica per la Salute Università La Sapienza di Roma – 4 ottobre 2019

Il 4 ottobre 2019, presso la Sala del Chiostro – Facoltà di Ingegneria - Sapienza Università di Roma, si è tenuto il Workshop Microelettronica per la Salute Organizzato da l'Università La Sapienza di Roma (Fernanda Irrera, Fabrizio Palma) in collaborazione con la Society AEIT-AMES (Antonio Imbruglia, Pierantonio Palermo, Vittorio Ferrari, Giuseppe Ferla), l'Electron Device Society Italy Chapter, LFoundry e il Centro STITCH de La Sapienza di Roma.

La partecipazione è stata di circa 80 persone coinvolte e interessate agli argomenti esposti. Dopo l'introduzione e i saluti di Fernanda Irrera e Antonio Imbruglia si sono susseguite, per l'intera giornata, delle interessanti relazioni:

Domenico Alvaro – STITCH Sapienza
Danilo De Marchi – Politecnico di Torino
Vittorio Ferrari – Università di Brescia
Alessandro Cremonesi – STMicroelectronics
Stefano Perticaroli - R.A.M.E.
Alessandro Busacca / Salvatore Stivala – Università di Palermo
Fabrizio Palma – La Sapienza
Roberto Bez – Lfoundry
Antonio Suppa – Medicina Sapienza
Benedetto Longo – Medicina Sapienza
Antonio De Vincentis – Campus Biomedico
Giuseppe Ferri – Università dell'Aquila
Cosimo Carriero - Analog Devices
Massimo De Vittorio- IIT Lecce
Luca Selmi- Univ. Modena e Reggio Emilia

Il Workshop ha dato un quadro su scala nazionale delle attività di ricerca svolte nel campo della microelettronica per la salute sia in ambito accademico che industriale e illustrato esempi di effettive collaborazioni in corso tra ingegneri elettronici e medici.

Da segnalare, nell'ordine, la presentazione del Centro STITCH de La Sapienza, le relazioni del mondo della Ricerca (Politecnico di Torino, Università di Brescia, Università di Palermo, Università La Sapienza, IIT di Lecce, Università di Modena e Reggio Emilia, Università dell'Aquila) e l'intervento di medici che hanno intuito e già sfruttano le potenzialità dell'ICT nella loro quotidiana attività di cura ospedaliera (Sapienza e Campus Biomedico).

Inoltre le Grandi Aziende (STMicroelectronics, Analog Devices e LFoundry) hanno dato la visione e alcuni esempi della microelettronica applicata alla medicina.

Interessanti il sistema elettronico indossabile per monitoraggio di parametri cardiovascolari con misure ECG+PPG, gli studi sul monitoraggio del Parkinson e l'evidenza dei disturbi asintomatici e i lavori della PMI R.A.M.E. di Roma dedicati agli studi del sensing integrato della pelle umana.

Per concludere il prof. Luca Selmi ha discusso sui bandi di finanziamenti nazionali ed europei.

Gli sponsor hanno contribuito alla riuscita dell'evento.